

[illegible]



SESSIONE N° 3 - PROVA PRATICA N° 2
PROVA ENTITA' del New



Progetto di Assistenza temporaneo nell'emergenza Covid-19 ai sensi della DGR3226/2020 e DGR X/392/2013

Ente proponente
ASSOCIAZIONE [REDACTED]

Responsabile del Progetto di Assistenza Temporaneo (descrivere)

Dott.ssa [REDACTED]

Nominativo persona affetta da Disturbo dello Spettro Autistico:
[REDACTED]

Tipologia progettuale

Area A ☒

Area B ☐

Nuova presa in carico: SI ☐

NO ☒

Se rinnovo indicare: la data di prima presa in carico e la motivazione della necessità di prosecuzione del progetto
Ottobre 2019

Le caratteristiche del funzionamento del minore richiedono un intervento continuativo e costante in tutti i contesti di vita e nelle diverse fasi di crescita.

Tipologia progettuale compresa la modalità di frequenza (in sede, a domicilio, da remoto, presso altri spazi, o mix delle precedenti) indicare anche i luoghi di gestione del progetto

Gli interventi di Case Management consistono in interventi indiretti in quanto rivolti a tutti i caregivers del minore /giovane adulto disabile (familiari, insegnanti, operatori del territorio ecc...) che affiancano, consolidano ed integrano la presa in carico dello stesso.

Colloquio di accesso con la famiglia (da remoto)

Progettazione (da remoto)

Valutazione funzionale (in sede)

Osservazione contesto familiare (a domicilio)

Osservazione contesto scolastico (in presenza)

Rete scuola – servizi (da remoto)

Colloquio di sostegno e monitoraggio del progetto (da remoto)

Gruppi di auto mutuo aiuto (da remoto)

Programmazione settimanale delle modalità di frequenza (descrivere cadenza, giornate, ecc.):

La seguente ipotesi programmatica contempla la declinazione settimanale, in un arco mensile, delle prestazioni previste nella tipologia progettuale del Case Management.

1° settimana	2° settimana	3° settimana	4° settimana
Orientamento e accompagnamento famiglia Modalità: remoto Frequenza: 1 prestazione	Valutazione Modalità: remoto/ presenza (dipende dalla prestazione specifica) Frequenza: 1 prestazione	Consulenza operatori scuola Modalità: presenza (in caso di osservazione in contesto); remoto (se raccordi con insegnanti) Frequenza: 1 prestazione Consulenza alla famiglia Modalità: presenza (se osservazione in contesto); remoto (in caso di raccordo con genitore) Frequenza: 1 prestazione	Consulenza servizi socio sanitari / servizi sociali Modalità: remoto Frequenza: 1 prestazione Sostegno alle relazioni familiari: Modalità: remoto Frequenza: 1 prestazione



La progettazione e le attività di mutuo aiuto, per la tipologia della prestazione, non hanno una programmazione mensile ma annuale.

Motivazioni del progetto

Migliorare la qualità della vita delle persona autistica e della sua famiglia attraverso la stesura di un piano individualizzato che comprenda: accoglienza della famiglia e dei suoi bisogni, la guida e l'orientamento verso l'individuazione delle azioni necessarie a migliorare la qualità della vita del nucleo familiare, la costituzione di una rete tra servizi/scuola/famiglia, un progetto educativo sulla persona autistica con obiettivi in ambito abilitativo/riabilitativo.

Destinatari del progetto (persona, genitori, fratelli/sorelle, operatori della rete)

[REDACTED], FAMIGLIA E OPERATORI DELLA RETE

Obiettivi del progetto (sintetizzare attraverso elenco puntato)

Sviluppare le abilità legate all'intersoggettività e incrementare le abilità sociali; sviluppare le abilità di comunicazione; condivisione di strategie educative utili nei contesti di vita (casa e scuola); condivisione di strategie comunicative nei contesti di vita; favorire l'interazione del bambino nel gruppo dei pari in ambiente scolastico; favorire momenti di condivisione/di incontro tra le famiglie utilizzando gli spazi del centro

Azioni (Interventi proposti: tipologia di attività, destinatari, numero di accessi/interventi da effettuare e professionisti coinvolti)

Stesura progetto individuale da parte di un operatore di Associazione Cascina San Vincenzo e condivisione con la famiglia

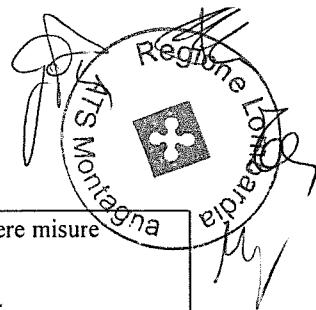
Osservazioni in contesto scolastico effettuate da un operatore di Associazione Cascina San Vincenzo

Incontri di rete tra un operatore di Associazione Cascina San Vincenzo con il personale scolastico al fine di fornire indicazioni condivise di lavoro con il bambino nel contesto scolastico e per condividere strategie educative utili.

Incontri periodici di follow-up e di coaching con i genitori per l'analisi dei bisogni e la condivisione di strategie educative (play training, intersoggettività , aspetti psicomotori) e comunicative effettuati dal case manager e un operatore di Associazione Cascina San Vincenzo

Incontri di monitoraggio del progetto con gli operatori coinvolti e il Case Manager

Colloquio di esplicazione della possibilità di partecipare a gruppi di sostegno familiare



Modalità di gestione rischio Covid – 19 per la persona destinataria del presente progetto (descrivere misure adottate):

Gli interventi in sede saranno organizzati in modo da non creare attese ed incontri tra persone.

Per quanto riguarda l'accesso a Cascina S. Vincenzo, sarà concesso ad un solo genitore.

Le attività in sede avranno una scansione oraria tale da evitare per quanto possibile il contatto tra utenti.

Gli ingressi saranno scaglionati in modo da limitare al massimo la probabilità di incrociarsi negli spazi comuni.

I ragazzi verranno affidati all'operatore nel parcheggio esterno della struttura e il cancello di accesso rimarrà chiuso.

Per accedere alla struttura l'utente deve essere in possesso della Scheda di Valutazione del rischio Covid-19 compilata e sottoscritta dal genitore/tutore/amministratore di sostegno dell'utente e che dovrà essere aggiornata periodicamente aver superato la verifica della temperatura corporea al punto di accesso.

Gli utenti e gli operatori prima di accedere dovranno :

- indossa la mascherina chirurgica (salvo difficoltà specifiche)
- decontaminare le mani con gel o soluzione idroalcolica
- misura la temperatura corporea con termometro dedicato

Nel caso in cui all'ingresso, la temperatura corporea sia uguale o superiore a 37,5,° l'utente non potrà accedere alla struttura .

Per le attività a domicilio gli operatori si atterranno ai DPI previsti dal piano organizzativo (mascherina , distanziamento , igienizzazione mani ecc...) e accederanno previa patto di corresponsabilità con la famiglia.

Attività psicoeducative su tematiche Covid o in relazione a Covid: SI ☒ NO ☐ (descrivere e qualora non avviate motivare)

Incontri con i familiari (con singolo nucleo o di gruppo) finalizzati a:

- condividere strategie specifiche nell' educare / supportare i figli all'uso dei DPI ;
- fornire supporto nella co-costruzione di strumenti quali ad esempi supporti visivi (agende, token economy ecc...);
- dare indicazione psicoeducative per la gestione di comportamento problema legati al contenimento Covid

Articolazione temporale (durata del progetto)

11 mesi

Durata del progetto di assistenza temporaneo nell'emergenza Covid - 19

Il presente progetto decorre dal 1/01/ 2021 e permane per tutta la durata dell'emergenza Covid - 19 così come definito dalla normativa vigente.

Modalità di verifica (indicare frequenza della verifica e strumento utilizzato)

Somministrazione questionario Orbetello satisfaction scale

Data 1/01/2021

timbro e Firma

Alessandra Bucci



